



Come preparare una buona proposta progettuale evitando gli errori più comuni

Roma, 22 giugno 2015

Michele Lischi
Neemo GEIE - Timesis



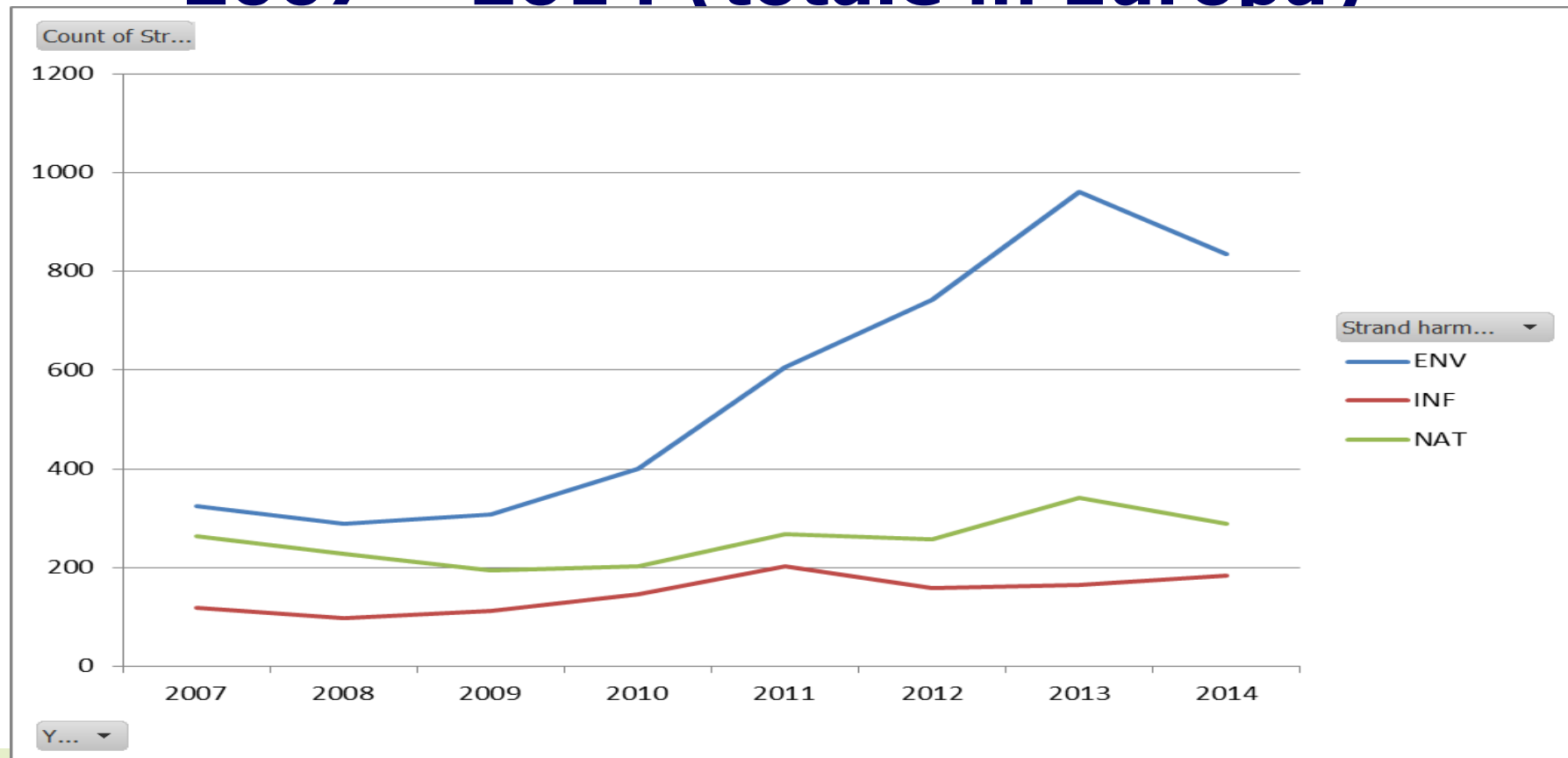


Alcuni dati dal LIFE+

1) Il livello di competizione per ottenere un cofinanziamento LIFE è molto elevato



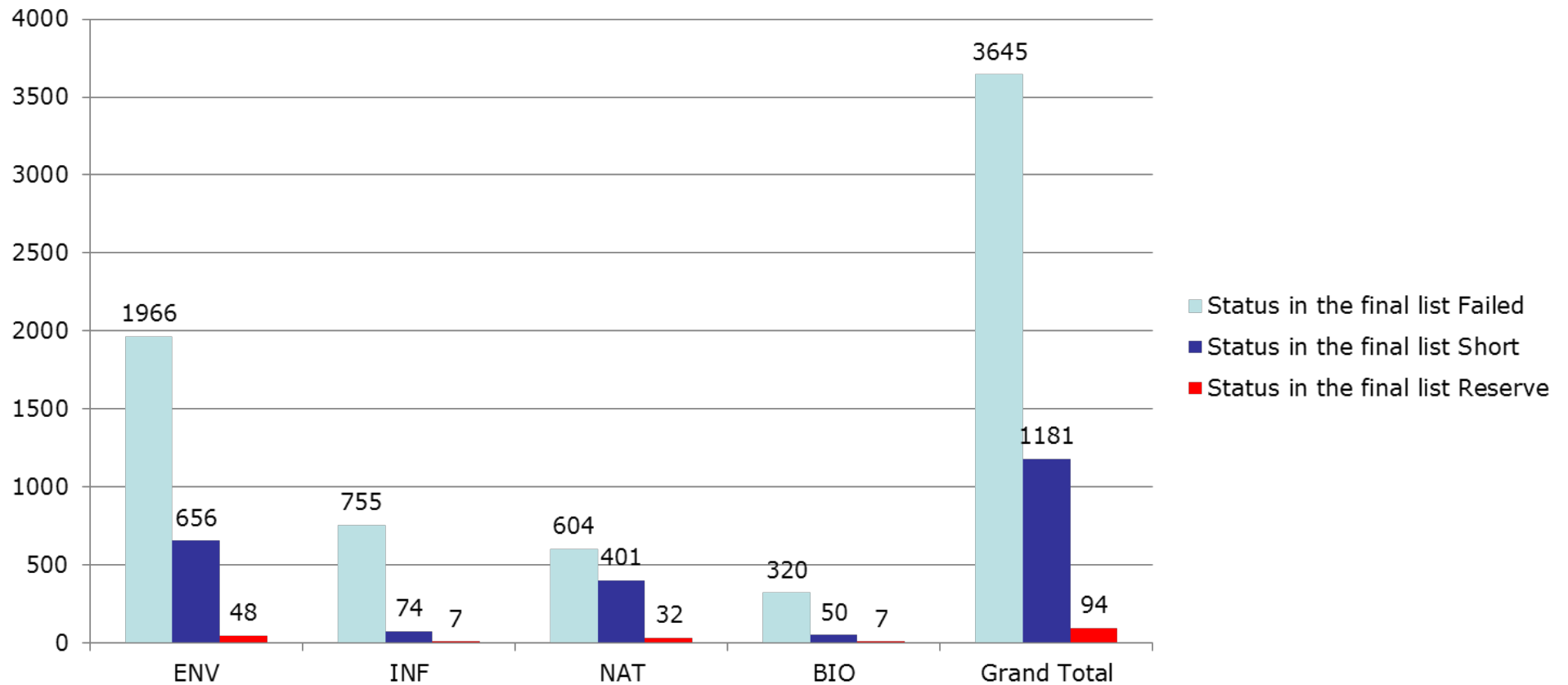
Proposte presentate nel periodo 2007 - 2014 (totale in Europa)



CLIMA proposals are included in 'ENV' and 'INF' strands



Percentuali di successo





Conoscere i requisiti

2) E' necessario formulare una proposta adeguata per accedere al cofinanziamento.



Tempo e risorse

3) Formulare una proposta progettuale richiede tempi e risorse adeguati, che devono essere presi in debita considerazione



Perché si può fallire?

4) Le proposte che non passano la selezione sono preparate in fretta, sono poco chiare, o non sono competitive.



Il percorso virtuoso

- ➔ Identificazione di un problema ambientale o minaccia;
- ➔ Ipotesi di azioni idonee a contrastare il problema;
- ➔ Formulazione di una proposta progettuale;
- ➔ Ottenimento di un cofinanziamento.



Il percorso vizioso

- ➔ Esce un bando per finanziamenti europei;
- ➔ Si mette insieme una proposta che possa convincere i valutatori al fine di ottenere il cofinanziamento;
- ➔ Si presenta un progetto raffazzonato, mal costruito, poco fattibile.



Che cosa è un **PROGETTO**?

- una serie di **azioni** tra loro correlate e coordinate,
- realizzate per ottenere un determinato **obiettivo**,
- entro un **tempo** definito,
- con un **budget** specifico e limitato



Fonti di informazione

-
- Regolamento LIFE– aree prioritarie
 - MAWP (programma di lavoro pluriennale) – temi progettuali
 - **Fascicoli di candidatura**
 - Guide per la valutazione delle proposte LIFE (tutto questo di trova sul sito web LIFE)

→ <http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>



Chi può essere proponente?

I "beneficiari" possono essere:

- Enti pubblici
- Aziende private
- Organizzazioni non a scopo di lucro, comprese le ONG

Il Beneficiario Coordinatore deve essere basato nella UE. Gli associati possono essere in paesi extra-EU (territori nei quali si applica il Trattato Europeo)



Contributo della UE

- Per la maggior parte dei progetti il contributo massimo è il **60%** del totale dei costi ammissibili
- Per i progetti NAT che si rivolgono a specie o habitat prioritari (Dir. Habitat e Uccelli) e che assegnano ad azioni concrete di conservazione almeno il 50% del bilancio, il contributo massimo può arrivare al **75%**.
- Progetti di Capacity building: **100%**
- Progetti per le NGO – **100%**



Alcune raccomandazioni importanti

- Verificate se LIFE è lo strumento finanziario adatto
- Leggete attentamente il fascicolo di candidatura
- Tutti i beneficiari contribuiscono al budget con un "ragionevole contributo finanziario"?
- Gli enti pubblici proponenti rispettano la regola del 2% ? La somma dei contributi finanziari dei beneficiari Enti Pubblici supera (di almeno il 2%) la somma dei salari dei propri dipendenti impegnati su progetto ? Approfondimenti nella presentazione successiva



Alcune raccomandazioni importanti

- Verificate la coerenza dei costi rispetto agli obiettivi del progetto
- Verificate se il vostro progetto rientra pienamente nel tema (topic) o in una priorità politica individuato/a perché altrimenti rischia di ottenere un punteggio basso



Alcune raccomandazioni importanti

LIFE non finanzia:

- Azioni compensative previste dall'art. 6 della Direttiva Habitat
- Azioni che dovrebbero essere/sono finanziate dai Fondi Strutturali o dalla PAC (art. 8 regolamento LIFE)
- Progetti di ricerca



Alcune raccomandazioni importanti

Nell'elaborazione della proposta progettuale:

- Siate chiari e dettagliati nella definizione della proposta – le proposte sono valutate sulla base dei dati e delle informazioni in essa contenute (non la potenzialità di un'idea)
- Non date niente per scontato
- Iniziate presto a definire la proposta e il partenariato!



Alcune raccomandazioni importanti

Nell'elaborazione della proposta progettuale:

- Leggete la documentazione!
- Andate a vedere le best practice dei progetti LIFE+
- Utilizzate la mailbox presente nell'e-Proposal per sottoporre dei quesiti alla COM/EASME
- Contattate il Punto di contatto nazionale in caso di dubbi



Alcune raccomandazioni importanti

Nell'elaborazione della proposta progettuale:

- Siate concisi ma esaustivi al tempo stesso
- Evitate giri di parole
- Andate dritti al punto

Quello che non si può dire in poche parole non si può dirlo neanche in molte (Bruno Munari)



Alcune raccomandazioni importanti

- Gestione del progetto: minimo 1 persona full-time (Project Manager)
- Beneficiari associati/Co-finanziatori: quanti necessari per attuare con successo le azioni del progetto/quanti il beneficiario coordinatore riesce a gestire
- Reporting: **in inglese** (gli allegati nella lingua del proponente)

N.B. i costi delle traduzioni, sostenuti dopo l'inizio del progetto, sono ammissibili.



Alcune raccomandazioni importanti

- Monitoraggio dei risultati del progetto: Follow-up dei risultati ambientali/climatici relativamente ad almeno uno degli indicatori del MAWP (Multi annual work programme) e relativamente alla replicabilità/trasferibilità
- Monitoraggio dell'avanzamento del progetto: per assicurare la puntualità delle azioni e la piena conformità del progetto con la proposta



Moduli tecnici B

Form B1 – Summary description of the project (da compilare in Inglese)

• **Obiettivi del progetto:** fornire una descrizione dettagliata, elencando gli obiettivi in ordine di importanza; si deve indicare il contributo del progetto allo sviluppo e alla dimostrazione dell'approccio, tecnologia o metodo anche in termini di contributo a consolidare la base delle conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e la valutazione della politica ambientale e della legislazione.



Moduli tecnici B

Form B1 – Summary description of the project (da compilare in Inglese)

- Gli **obiettivi** devono essere realistici (raggiungibili nell'ambito del progetto) e chiari (privi di ambiguità).
- **Azioni:** Spiegare in maniera chiara quali mezzi saranno utilizzati durante il progetto per raggiungere gli obiettivi. E' necessario assicurare che sia evidente il legame tra le azioni ed il raggiungimento degli obiettivi del progetto.



Moduli tecnici B

Form B1 – Summary description of the project (da compilare in Inglese)

- **Risultati attesi:** Quantificare il più possibile i risultati attesi alla fine del progetto; è necessario un collegamento diretto con il problema ambientale e con gli obiettivi. Devono essere chiaramente definiti e quantificati.



In particolare per il settore ENV

La proposta non deve focalizzarsi su:

- Attività di ricerca e sviluppo tecnologico
- Studi non specificatamente connessi con l'obiettivo a cui mira la proposta
- Sviluppo di capacità industriale
- Realizzazione di grandi infrastrutture



In particolare per il settore ENV

Attribuzione punteggio specifico per i progetti del sottoprogramma ambiente:

- Se il progetto ricade chiaramente nel tema (topic): 5 punti supplementari
- Se il progetto è innovativo (pilota) o ha un valore dimostrativo a livello dell'Unione Europea: 5 punti supplementari



Esempi di carenze nella proposta derivati dalla fase di valutazione



L'idea progettuale (1)

- Talvolta la sequenza delle azioni non è strutturata in modo logico
- La descrizione dello stato attuale spesso non è sufficientemente dettagliata, o assente, nonostante sia essenziale per valutare l'impatto del progetto
- I risultati attesi e gli indicatori devono essere quantificati per ogni azione
- Il potenziale di replicabilità e trasferibilità spesso non è preso in debita considerazione e non viene spiegato come si intendono raggiungere quegli obiettivi.
- Non sono previsti periodi-cuscinetto per far fronte a possibili imprevisti



L'idea progettuale(2)

- Spesso il valore aggiunto a livello UE non è chiaro
- La descrizione delle iniziative per assicurare la sostenibilità dei risultati progettuali è spesso scarsa
- Talvolta manca una descrizione chiara dello staff coinvolto nelle varie azioni
- Spesso manca un riferimento preciso agli acquisti verdi e all'impronta di carbonio
- I risultati di un progetto LIFE nascono per essere divulgati e condivisi, ma in alcuni casi le imprese private possono essere riluttanti al riguardo



Pianificazione (1)

La durata del progetto dovrebbe prendere in considerazione i seguenti fattori:

- Possibili ritardi dovuti al meteo o a eventi esterni (specialmente i progetti NAT)
- Ritardi nell'ottenimento dei permessi necessari.
 - È necessario descrivere adeguatamente i permessi necessari e le procedure e i tempi che occorrono per ottenerli
 - Alcuni proponenti avviano le procedure autorizzative prima dell'inizio del progetto (può essere rischioso)



Pianificazione (2)

La durata del progetto dovrebbe prendere in considerazione i seguenti fattori:

- La necessità di un periodo di tempo per misurare l'impatto delle azioni di progetto (ex-post monitoring)
- L'acquisto di terreni (NAT) può richiedere tempi lunghi in relazione alla disponibilità o meno dei proprietari a vendere (rischio di ritardi o di rimodulazione delle attività)



Pianificazione (3)

La durata del progetto dovrebbe prendere in considerazione i seguenti fattori:

- In alcuni casi le azioni di progetti che si svolgono nei siti N2000 (non solo i progetti NAT) possono essere soggette a valutazione d'incidenza, il che richiede tempi aggiuntivi (meglio sincerarsene prima possibile)
- Non sottovalutate già in fase di proposta le tempistiche necessarie per ottenere tutti i permessi



Gestione del Progetto

- Struttura del partenariato: troppi partner senza ruoli ben definiti. E' bene verificare la complementarietà dei requisiti ed evitare la ridondanza di soggetti non direttamente funzionali allo svolgimento del progetto
- I portatori d'interesse rilevanti dovrebbero essere già coinvolti in fase di formulazione della proposta
- Attenzione alla gestione amministrativa o finanziaria non svolta direttamente dal personale del Beneficiario coordinatore: devono essere fornite adeguate garanzie
- I "Deliverable" sono prodotti risultanti dalle azioni di progetto; i rapporti dovuti alla EASME o alla CE non sono "deliverable"
- Le "milestone" sono momenti chiave del cronoprogramma che condizionano lo sviluppo successivo del progetto: non sono "deliverable"; non sono i rapporti dovuti



**Esempi di carenze
nella proposta e indicazioni
derivati
dall'esperienza del team
esterno di monitoraggio**



LIFE after LIFE

- ➔ La sostenibilità a lungo termine ha un maggior peso rispetto al passato. Già in fase di proposta è necessario fare proiezioni che si estendano oltre la durata del progetto:
 - Identificare obiettivi generali a lungo termine
 - Prevedere il monitoraggio degli impatti (incluso l'impatto socio-economico)
 - Verificare l'impatto del progetto sullo sviluppo o l'applicazione delle politiche europee e la legislazione ambientale
 - Prevedere meccanismi di auto-valutazione della performance progettuale
 - Piani After-LIFE
 - Sito Web e attività di divulgazione



Formulazione della proposta

Buon progetto

- Project Manager a tempo pieno e adatto
- Partenariato motivato
- Partenariato adeguato
- Portatori d'interesse coinvolti
- Gli utenti finali sono coinvolti nel progetto
- Le attività partono dai risultati della ricerca
- Gli obiettivi sono chiari e ben descritti

Problemi comuni

- Partenariato inadeguato
- Problemi di comunicazione (lingua) o competenze fra partner
- Scarsa consultazione pre-proposta
- Progetto troppo ottimistico
- L'informazione di base è scarsa
- I portatori di interesse non sono coinvolti
- Gli obiettivi sono troppo vasti



Gli esiti finali attesi da un progetto

LIFE-Ambiente

- Applicabilità tecnica e commerciale
- Benefici ambientali
- Rilevanza per le politiche ambientali
- Sostenibilità a lungo termine
- Benefici economici e sociali
- Dimostrazione, trasferibilità, cooperazione con altri soggetti
- Innovazione

LIFE-Natura/Bio

- Benefici ambientali
- Rilevanza per le politiche e la legislazione ambientali
- Miglioramento dello stato di conservazione
- Mobilitazione di risorse
- Sostenibilità a lungo termine
- Impatto a livello regionale / nazionale / internazionale
- Innovazione e dimostrazione
- Impatti socio-economici



Sostenibilità dei progetti Natura

- Disponibilità di finanziamenti per le attività ordinarie
- Chiare previsioni per svolgere le attività di manutenzione after-LIFE
- Partecipazione al partenariato delle amministrazioni rilevanti
- Acquisti di terreni che implicino il pieno controllo della pianificazione territoriale
- Adeguate campagne di sensibilizzazione
- Espansione dei siti Natura2000



Politiche e legislazione per l'ambiente

- E' diventato cruciale poter dimostrare la rilevanza del progetto in relazione alle politiche e legislazione per l'ambiente già in fase di proposta e poi durante il progetto.
- Ci si aspetta che il progetto si adegui all'evolversi delle politiche ambientali
- E' opportuno cogliere tutte le opportunità di coinvolgere i "policymakers"
- E' importante poter misurare l'impatto del progetto sulle politiche e la legislazione per l'ambiente.



Divulgazione e Networking

- Sono entrambi elementi obbligatori e rappresentano preziose opportunità, ma sono spesso trascurati
- E' incoraggiata la partecipazione dei progetti in eventi come la Green Week
- I progetti NATdevono promuovere la rete N2000. Dovrebbero prendere parte al Processo Biogeografico della rete
- E' opportuno prevedere un piano di comunicazione e identificare i gruppi-obiettivo della divulgazione
- E' bene valutare il valore del networking prima durante e dopo il progetto
- Valutare il coinvolgimento ei MEP e dei politici locali



Ostacoli al successo a lungo termine

LIFE-Natura

- Persistenza delle minacce
- Finanziamenti non confermati
- Scarsa divulgazione dei risultati
- Mancanza di interesse da parte delle autorità competenti
- Carenza di supporto pubblico
- Scarso impatto sulle fasce più giovani
- Mancanza di monitoraggio

LIFE-Ambiente

- Non tutti i problemi tecnici sono stati risolti
- La motivazione si arresta con la fine del progetto
- Gli utenti finali non sono stati coinvolti dall'inizio
- Scarsa divulgazione dei risultati
- Cambiamenti nelle amministrazioni pubbliche
- Scarsa visibilità delle soluzioni adottate



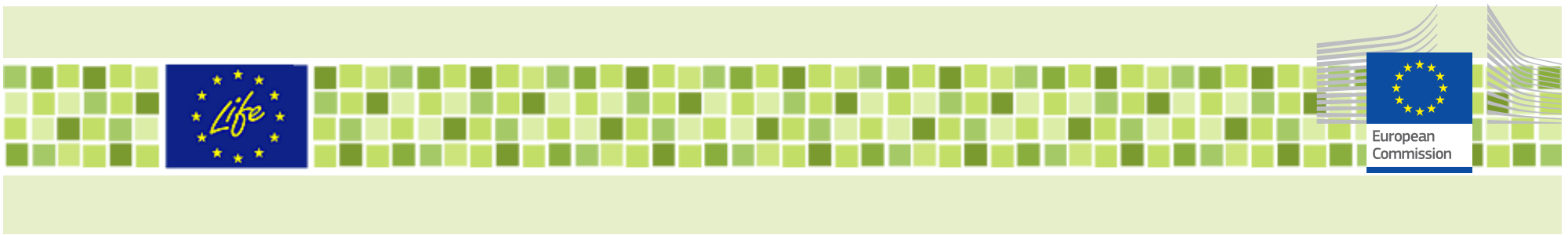
Cause comuni per l'esclusione delle proposte progettuali

- Meno del 25% dei costi totali ammissibili dedicato ad azioni concrete di conservazione (NAT)
- Le azioni previste non hanno un carattere sufficientemente convincente in termini di innovazione e/o dimostrazione (per specifici aspetti dei progetti BIO, e per tutti gli ENV e Clima)



eProposal (progetti tradizionali)

<https://webgate.ec.europa.eu/eproposalWeb/>



Grazie dell'attenzione!

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>